Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Le disposizioni dell'Ispettorato

## I turni per sostituire le patenti automobilistiche

**Gli sportelli ai quali bisogna rivolgersi — Gli orari delle due nuove sedi sussidiarie della Motorizzazione civile**

L'Ispettorato Compartimentale della Motorizzazione Civile di Roma comunica:

«Continuano ad affluire presso gli uffici della Motorizzazione Civile domande per la sostituzione della patente di guida da parte di persone il cui cognome ha inizio con lettere successive alla "C".

Si avverte che per superiori disposizioni l'invio alle Prefetture di residenza delle patenti sostituite deve avvenire — in via di massima entro il mese successivo a quello di scadenza.

Si consiglia quindi di non presentare le domande con eccessivo anticipo rispetto ai termini stabiliti e comunque non prima di due mesi dalla scadenza di detti termini. In caso contrario, le domande potrebbero giacere presso l'ufficio per un lungo periodo che non può a priori stabilirsi dovendo accordarsi la precedenza alle patenti secondo la programmazione per lettera stabilita per decreto.

Pertanto si riportano qui di seguito, a titolo indicativo, i periodi durante i quali è opportuno che vengano presentate le domande di sostituzione della patente:

Lettera C dal 1-1-1959 al 31 gennaio 1960; D-E dal 1-2-1960 al 29-2-1960; F dal 1-3-1960 al 31-3-1960; G-H-I-J-K dal 1-4-60 al 3-4-1960; L dal 1-5-1960 al 31-5-1960; M-N-O dal 1-6-1960 al 30-9-1960; P-Q dal 1-10-1960 al 30-11-1960; R dal 1-12-1960 al 31-1-1961; S dal 1-2-1961 al 31 marzo 1961; T dal 1-6-1961 al 30 aprile 1961; U-V-X-Y-Z dal 1 maggio 1961 al 30-6-1961.

Si avverte inoltre che a decorrere dal 7 dicembre 1959 gli sportelli di via Ludovico di Savoia (domande di sostituzione patente e di smarrimento) effettueranno il seguente orario:

*Sportello n. 1*: accettazione e consegna ricevute, ore 9-12; informazioni, 12-13 N B: non si accettano più di tre pratiche per volta.

*Sportello n. 2*: accettazione, ore 9-12; consegna ricevute e patenti, 12-13 N B: E' riservato alle agenzie regolarmente autorizzate dalla Questura di Roma.

Sempre a decorrere dal 7 dicembre l'accettazione delle domande relative al rilascio di patenti in sostituzione di patenti militari od estere è trasferita in via Nola 5, sportello n. 1, orario: ore 8.30-11.

Inoltre, per motivi di carattere organizzativo ed anche in conseguenza del prossimo inizio dei lavori di ampliamento del fabbricato ove risiede l'Ufficio Autoveicoli di questo Ispettorato Compartimentale in Roma — via Nola, 5 — le operazioni che comportino visita del veicolo saranno limitate, in tale sede, a partire dal 1. dicembre 1959, previa prenotazione, a *n. 30 tra collaudi e aggiornamenti* ed a *n. 15 revisioni* con esclusione, in ogni caso, di rimorchi e semirimorchi.

A datare dal medesimo giorno, la sede sussidiaria di via Galvani (angolo via Zabaglia) e la nuova sede sussidiaria di Circonvallazione Nomentana, 252 accetteranno le domande di operazioni automobilistiche con il seguente orario: 8.30-11. Lo orario pomeridiano delle sedi sussidiarie resta stabilito come segue: Via Galvani, tutti i lunedì e giovedì. Circonvallazione Nomentana tutti i martedì e venerdì; piazza Bainsizza, tutti i mercoledì, dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

IL MOVIMENTO CATTOLICO

## Significato di un corso di studi

*Su iniziativa della Commissione romana studenti medi della FGCI e dell'Istituto Antonio Gramsci, è iniziato un corso di studi sul tema: «Il movimento cattolico in Italia». E' questo un esempio — al di là della specifica iniziativa che necessariamente interesserà un limitato gruppo di nostri giovani quadri — sul quale ci preme richiamare la più generale attenzione del Partito. Vogliamo farlo perchè siamo convinti che la acquisizione di una giusta comprensione, in tutte le sue manifestazioni politiche ed ideali, della realtà del movimento cattolico in Italia, sia oggi indispensabile se si vuol compiere e far compiere un importante passo avanti a tutto il movimento operaio e socialista nel la lotta — che deve svilupparsi in molteplici iniziative politiche e sociali e attraverso una azione cosciente, educatrice del movimento operaio — per far avanzare l'Italia sulla via per il socialismo.*

*L'impegno di studio che i giovani studenti comunisti romani si sono assunti sulle questioni del movimento cattolico, proprio in questo momento che vede questo mondo scosso da una seria crisi ideale e politica, è certamente una tangibile prova di come i giovani comunisti romani abbiano accolto l'appello lanciato dalla recente sessione del Comitato centrale della FGCI affinchè con l'azione politica immediata e con il dibattito della FGCI, affinchè con l'azione politica immediata e con il dibattito ideale ci si incontri con le più larghe masse di giovani cattolici.*

*Gli studenti comunisti romani con la loro iniziativa dimostrano di aver compreso in tutta la sua ampiezza questo compito politico ed ideale. Non basta infatti oggi, certamente, compiacersi dei fermenti e delle complesse spinte sociali e politiche che scuotono l'interclassismo della DC, bisogna invece intervenire subito e spingere col dibattito, con le iniziative i giovani democristiani, e gli stessi gruppi dirigenti che si dicono di sinistra, a muovere ulteriori passi, ponendo loro dinanzi apertamente e obiettivi di reale rinnovamento strutturale e il problema delle forze politiche che possono realizzarlo. Si tratta insomma, sfuggendo alle facili suggestioni propagandistiche immediate, di saper affrontare con i giovani cattolici un dialogo sulle prospettive del nostro Paese.*

*«L'azione per una intesa col mondo cattolico va concepita come un momento della via italiana al socialismo, come una lunga prospettiva di lotte unitarie e di alleanze non solo con le masse popolari cattoliche, ma anche con le loro organizzazioni». Questa affermazione delle tesi per il IX Congresso del nostro Partito di cui a nessuno certo sfuggirà la storica importanza pone tutti noi di fronte ad un serio impegno di pensiero e di azione. Bisogna battere per sempre l'idea, che spesso ancora alberga e nelle nostre stesse file e soprattutto fra le masse cattoliche, che il «dialogo» sia uno slogan furbesco che i comunisti tengono nel cassetto pronti a tirar fuori nei momenti in cui si manifestano determinati contrasti nel seno della DC. No, la parola d'ordine dell'alleanza con le masse e con le organizzazioni cattoliche è concepita dal movimento operaio, dai comunisti italiani, come un aspetto peculiare della strategia rivoluzionaria e cioè della via italiana al socialismo.*

*Fare chiarezza su questi problemi, approfondirli, è compito di tutti i comunisti, perciò sottolineiamo con soddisfazione l'iniziativa presa dai giovani studenti romani e la indichiamo come un interessante esempio a tutte le nostre organizzazioni.*

ALESSANDRO CURZI

Martedì 15 alle 18
nel salone del C.C.

### Attivo cittadino del Partito

**Il Comitato cittadino convoca per martedì 15, alle ore 18,30, nel salone del Comitato centrale (via delle Botteghe Oscure) l'attivo del Partito a Roma per esaminare l'andamento e lo sviluppo della campagna del proselitismo e del tesseramento e il rafforzamento finanziario del Partito (quote ordinarie e bollini sostegno).**

**Relatore il compagno Leo CANULLO, segretario del Comitato cittadino.**

**Interverrà il compagno Giorgio AMENDOLA, della Segreteria del Partito.**

**Devono partecipare i membri del Comitati direttivi di sezione, i segretari e gli amministratori delle cellule aziendali e di strada, maschili e femminili.**

### Nuovi interrogatori per la morte di Marcello Elisei

Stamane, dopo la pausa domenicale, le commissione di inchiesta e il magistrato riprenderanno gli interrogatori per la tragica morte a Regina Coeli del 19enne Marcello Elisei.

Gli inquirenti dovranno ascoltare, fra gli altri, il nuovo testimone Festa indicato dal patrono di parte civile.

Come abbiamo pubblicato, il Festa ha riferito — essendo stato dimesso dal carcere giovedì scorso — di aver visto il giovane quando fu trasportato in infermeria con la febbre a 40 gradi. Successivamente lo intese delirare e infine apprese che era stato trasferito in cella di rigore.

# Due fidanzati uccisi dal treno alla Tiburtina

I resti dei due poveri giovani vengono rimossi dopo il nulla osta del Procuratore della Repubblica. Il luogo della disgrazia è a circa un chilometro dalla stazione Tiburtina

Perchè sono morti i due innamorati nei pressi della stazione Tiburtina

## Discendevano correndo verso il passaggio a livello e non videro il convoglio che stava sopravvenendo

**La sciagura è accaduta alle 19,40 - Numerose disgrazie del genere si sono già verificate in quella zona - Il passaggio a livello abusivo è di transito obbligatorio per numerosi abitanti della borgata di Pietralata - Necessaria la costruzione di un cavalcavia**

Una orrenda tragedia ha troncato repentinamente il sereno pomeriggio domenicale di una coppia di giovani fidanzati, uccisi insieme da un treno mentre attraversavano un passaggio a livello abusivo ad un chilometro di distanza dalla stazione Tiburtina.

Le due vittime erano Umberto Lucchini, di 24 anni, abitante in via Tiburtina 180, e la 21enne Angelina Canefari, da Monreale. La coppia ieri sera passeggiava lungo la circonvallazione Nomentana, che com'è noto corre lungo il fascio di binari ferroviari che si diparte dalla stazione Tiburtina. La scarpata ferroviaria costeggia la strada. E, ad un certo punto di questa, esiste un sentiero di terra battuta che scende ripidamente verso la sede ferroviaria — che in quel punto consta di circa dieci binari — per poi risalire, circa duecento metri a monte, verso la borgata di Pietralata.

I due giovani hanno imboccato la stradetta in discesa evidentemente allo scopo di raggiungere un posto più tranquillo della strada che avevano lasciato. E' a questo punto che è maturata la tragedia. Due minuti prima, alle 19,38, era partito dalla stazione Tiburtina lo accelerato 1212, diretto ad Orte.

*Tutti i treni, giunti nelle* prossimità del passaggio a livello abusivo — che è intensamente utilizzato dagli abitanti della borgata Pietralata, sprovvisti di qualsiasi altra via di comunicazione diretta con la zona del Nomentano — segnalano ripetutamente il loro sopravvenire. Nonostante ciò, le disgrazie in quel punto sono purtroppo all'ordine del giorno.

Anche il macchinista del convoglio 1212 ha azionato prolungatamente la sirena. Ma mentre stava passando davanti al passaggio a livello, i due giovani sono sbucati, quasi di corsa, trascinati evidentemente dal forte abbrivio che la pendenza del terreno aveva imposto loro, giungendo sul binario ferroviario, distante appena mezzo metro dalla fine della discesa, nel momento stesso in cui sopravveniva la motrice.

Il macchinista ha stretto disperatamente i freni, ma inutilmente: i respingenti avevano già raggiunto la coppia, scagliandola letteralmente in aria. I due giovani ripiombavano a circa venti metri di distanza, uccisi sul colpo dal violentissimo urto. Il treno si arrestava a pochi centimetri dai loro corpi. Immediatamente veniva avvisata la polizia ferroviaria dello scalo Tiburtino e i carabinieri del nucleo di piazza Bologna. Ed avevano inizio i sopralluoghi del caso, i rilievi della polizia scientifica, le misurazioni, fino alle 22.30 circa, ora in cui il sostituto procuratore della Repubblica dava il nulla osta per la rimozione dei resti.

Angelina Canefari

Umberto Lucchini

Impressionante disgrazia ieri mattina a Tivoli

## Muore una bimba di 8 anni colpita da un mattone che tre fratellini avevano fatto cadere dalla finestra

**Anche un'altra bambina è rimasta lievemente ferita - I tre piccoli, responsabili inconsapevoli, hanno 3, 4 e 5 anni**

Una bambina di otto anni, Maddalena Marcotulli, è morta ieri con il capo fracassato da un mattone lasciato cadere dal l'alto di una finestra da tre fratellini di 3, 4 e 5 anni. Un'altra bambina, Florinda Innocenti di 11 anni, che si trovava a fianco alla Marcotulli è rimasta pure ferita alla testa, ma per fortuna non gravemente.

I tre piccoli che, naturalmente senza rendersi conto di quello che facevano, hanno provocato la disgrazia sono Alfredo Anna e Domenico Rosati.

La sciagura, che ha suscitato profonda emozione è avvenuta a Tivoli nelle prime ore del mattino.

Maddalena Marcotulli, abitante in via Postera 10, e Florinda Innocenti, residente in vicolo del Plaro, sono alunne di un istituto religioso. Ieri verso le 9 stavano tornando nell'istituto insieme a numerose altre scolarette. La doppia fila di bambine, accompagnate dalle monache, stava percorrendo via della Carità dove sorge l'ex riformatorio «Missione» ora occupato da famiglie di sinistrati di guerra.

Da una delle finestre del caseggiato è piovuto ad un tratto un mattone e altri calcinacci che si sono abbattuti sul piccolo corteo. Maddalena Marcotulli è stata colpita in pieno alla testa e si è abbattuta al suolo con un grido. La Innocenti è stata ferita alla fronte ed è pure caduta.

Tutte le altre bambine prese dal panico e senza riuscire a capire quello che stava avvenendo, sono fuggite invocando aiuto.

Le monache e alcuni passanti hanno raccolto le due piccole ferite che sanguinavano e le hanno trasportate d'urgenza all'ospedale civile. Le condizioni della Marcotulli sono apparse subito gravissime poichè i medici hanno constatato la frattura del cranio. La bimba pertanto è stata ricoverata in osservazione. Florinda Innocenti è stata invece giudicata guaribile in sette giorni ed ha potuto, più tardi, tornare nella sua abitazione.

Mentre i genitori delle ferite, informati della disgrazia, accorrevano angosciati nell'ospedale, il commissariato della cittadina iniziava le indagini per stabilire come fossero caduti il mattone e i calcinacci.

Attraverso le indicazioni della Innocenti, delle altre bambine e delle monache è stato accertato in un primo momento che i detriti erano piovuti da una delle finestre dell'ex riformatorio. Successivamente è risultato che responsabili inconsapevoli della disgrazia erano appunto i tre fratellini Rosati. Costoro, eludendo la vigilanza della madre Rosalba, si erano affacciati ed avevano lasciato cadere il mattone e il resto proprio nel momento in cui passava il piccolo corteo di scolarette.

Alle 20 della sera Maddalena Marcotulli, malgrado le cure assidue, è spirata.

### Due romani tredicisti Uno di essi è un autista

Due romani, uno dei quali ha voluto conservare l'anonimo, hanno realizzato la massima vincita al Totocalcio di questa settimana.

La schedina anonima, sulla quale sono stati realizzati anche quattro «12», porta sul retro la seguente scritta: «Noi insieme aspettiamo». Sembrerebbe che il sistemino, che ha fruttato 11 milioni ai possessori, fosse stato compilato da fidanzati, ma potrebbero essere anche due amici.

Il secondo vincitore abita in via Avellino 13, in un modesto appartamento e si chiama Antonio Apicella; si è sposato nel giugno scorso e attende un bambino. Il signor Apicella è occupato come autista in una ditta di olii e vini. Abbiamo avuto con lui una breve conversazione telefonica. Saputo di avere fatto tredici, ma non conosceva l'entità della vincita. Gliela abbiamo comunicata e gli abbiamo chiesto che cosa intendesse fare del denaro vinto. Ci ha risposto che prima di tutto si comprerà un appartamento, e c'era molta contentezza, per questo nella sua voce.

In un negozio di via Appio Claudio

## Malmena un vigile urbano il fratello di Fausto Tozzi

Una multa che un vigile urbano stava per elevare in un negozio di alimentari sito in via Appio Claudio ha provocato una violenta colluttazione conclusasi piuttosto male per i protagonisti.

I fatti si sono verificati verso le 13 di ieri, quando il vigile urbano Ezio Bocci, di 40 anni, in forza al III reparto, si è portato nel negozio di alimentari sito in via Appio Claudio, gestito da Graziano Di Gianpasquale abitante nella stessa via, per contestare una multa per ritardata chiusura: secondo i regolamenti, il negozio avrebbe infatti dovuto chiudere alle 12.15. La donna e il marito di costei Vincenzo Quinzi, appoggiato dal fratello Nicola, hanno protestato vivacemente contro la decisione del vigile, sostenendo che il negozio era aperto per lavori interni, e non per vendere. Ma il Bocci non intendeva ragioni ed ancora meno ne ha intese quando è intervenuto nella discussione un cliente, Giuseppe Tozzi, abitante nella stessa via al n. 240 il quale era entrato per assicurarsi che una commissione era stata eseguita. Anzi proprio contro il Tozzi, che è fratello del noto attore Fausto si è appuntata l'ira del vigile. Dallo scambio di contumelie e spintoni quindi alle vie di fatto, ed il Tozzi ha ripetutamente colpito il Bocci al viso con dei pugni, — aiutato dai due commercianti — producendogli contusioni che sono state giudicate guaribili in 5 giorni all'ospedale San Giovanni. Il Tozzi, ed i due Quinzi, sono stati arrestati dai carabinieri e denunciati per violenza, resistenza e oltraggio.

### Associazione artistica per i giovani

E' nata l'associazione artistica giovanile romana.

Come prima iniziativa il circolo ha indetto una mostra di pittura a bianco e nero fra tutti i giovani artisti romani al disotto dei trenta anni di età.

La mostra, che ha riscosso un lusinghiero successo, di partecipazione è stata inaugurata domani 6 dicembre alle ore 17 presso la sede del circolo (via del Lavatore 86 tel. 681013).

La giuria della mostra è composta dai seguenti noti critici e valenti pittori: Attardi, Del Guercio, Mirabella, Morosini e Vespignani.

### Arrestato per furto aggravato

Agenti del commissariato Centocelle hanno tratto in arresto ieri Adolfo Postiglione di 23 anni, impiegato presso il Luna Park di piazza dei Mirti. Il Postiglione si era appropriato del contenuto del portafogli tale Enrico Pisegna, che distrattamente l'aveva poggiato sul bancone di un bar in via delle Palme.

La refurtiva — cinquantamila lire — è stata recuperata.

### Situazione precaria a via della Maratona

*Il presidente e i soci della cooperativa edilizia «Siria» ci scrivono una lettera per denunciare la grave situazione in cui vengono a trovarsi gli abitanti di via Maratona, a causa del Comune, verso il quale più volte si sono rivolti perchè intervenisse senza che ciò sia avvenuto.*

*Il Comune, già da qualche anno, ha rilasciato regolare permesso di costruzione ad una quindicina di cooperature sovvenzionate dallo Stato nella zona di Piano Regolatore Orti della Farnesina, precisamente in via Maratona. Moltissimi soci sono andati ad abitare nelle nuove case, dato che il Comune aveva dato più volte assicurazione che, nella estate trascorsa, avrebbe provveduto a costruire la pavimentazione stradale. Si è aspettato fino all'autunno e poi è comparsa una impresa appaltatrice che ha cominciato i lavori, precisamente il 10 ottobre. Il lavoro è andato avanti una quindicina di giorni, cioè il tempo di smantellare in lungo e largo il tracciato della strada esistente, senza nemmeno preoccuparsi di lasciare un passaggio provvisorio per le famiglie residenti, e poi, con l'autorizzazione del Comune, e senza alcuna giustificazione, la impresa ha sospeso i lavori «sine die»; cioè, molto probabilmente fino alla futura primavera.*

*Gli abitanti di questa zona possono raggiungere le proprie case soltanto attraverso i campi dove il fango abbonda. Sono sorte ogni genere di difficoltà per la vita quotidiana, difficoltà per andare al lavoro o alla scuola: non è possibile rifornire di nafta gli stabili; i commercianti non vogliono inviare gli acquisti a domicilio, ecc. ecc.*

*Gli scriventi concludono ponendo una serie di interrogativi al Comune: è lecito dare permessi di costruzione quando non si è in grado di fare tempestivamente le strade di accesso alle costruzioni stesse? E' lecita la noncuranza che si dimostra verso il ceto medio mentre tante strade vengono costruite per un solo palazzo di lusso? Con chi dobbiamo rivalerci dei danni che patiamo, specialmente se, come purtroppo accadrà, dovremo prendere alloggi provvisori se vogliamo continuare a vivere civilmente e non tagliati fuori dalla città?*

*Come e che cosa risponde il Comune, a questi interrogativi che gli vengono posti da decine di famiglie?*

## Le voci della città

### «Vuoto di 35 minuti» per il celere «C»

*Un gruppo di cittadini ci segnala la «scomparsa», per 35 minuti, dalle 10 alle 11, dell'autobus celere «C», che da Monteverde Nuovo attraversa la città fino a piazzale delle Muse. Per ragioni sconosciute agli scriventi l'ATAC, ogni giorno, fa rimanere la linea scoperta per 35 minuti, nell'ora indicata, e pertanto i cittadini che hanno bisogno di raggiungere il centro con una certa urgenza invece di aspettare un «celere» come amano definirlo i dirigenti dell'ATAC aspettano un accelerato. Gli scriventi chiedono che l'ATAC colmi questo «vuoto» che appare del tutto arbitrario ed ingiustificato.*

### Regolare il traffico a Ponte Flaminio

*Un lettore ci scrive per segnalarci il caotico svolgersi del traffico tra i lungotevere ammiraglio Thaon Di Revel e S. D'Acquisto, nella confluenza sul piazzale Cardinal Consalvi, sulla quale si immettono anche le correnti di traffico di via Flaminia e di viale Tiziano. Il punto è pericolosissimo poichè la circolazione intensa si svolge senza regolarità. Gli incidenti sono frequenti. Il lettore ci chiede di segnalare all'assessore al traffico l'inconveniente affinchè vi sia posto rimedio con una intelligente modifica delle correnti di traffico sulle arterie nominate.*

### Il Partito al Congresso

**Congressi di sezione**

Oggi congresso di sezione a Borghesiana (Colombi).

**Cellule femminili**

Congressi e riunioni di cellule femminili avranno luogo oggi a Latino Metronio, ore 17, congresso 2 cellula femminile; Centocelle, ore 15.30, congresso 5 cellula femminile con Dama; Cristoforo Colombo, ore 15.30, congresso cellula femminile; Pietralata, ore 16, assemblea precongressuale; Monte Sacro, ore 17, commissione femminile.

**Aziendali**

Presso la sezione Campo Marzio avranno luogo due congressi di cellule aziendali: oggi, alle ore 17.30, congresso della cellula INPS e domani, alle ore 9, congresso della cellula Pensioni di guerra.

**Circolo universitario**

Nei giorni di oggi (ore 18) e domani si svolgerà, nei locali della sezione Salario (via Sebino, 5), il congresso del Circolo universitario comunista. O d g.: 1) Le tesi del C C per la preparazione del IX Congresso del Partito; 2) La politica dei comunisti nell'Università di Roma; 3) Elezione del nuovo Comitato Direttivo del Circolo.

Sono invitati a partecipare i compagni professori e assistenti, i compagni responsabili culturali di sezione, i membri del C.F. della F G C I, i compagni dirigenti di circoli culturali.

### CONVOCAZIONI

**Partito**

**Questa sera**, alle ore 19 in federazione, avrà luogo la riunione degli amministratori delle sezioni di città.

**F.G.C.I.**

**OGGI**

**Alle ore 19**, sono convocati presso la FGCI provinciale i segretari dei circoli. O d g: 1) Partecipazione ai congressi delle sezioni di Partito; 2) Andamento della campagna di tesseramento e prospettive di lavoro.

**Alle ore 19,30**, è convocata in sede la commissione ragazze.

**MERCOLEDI'**

**Alle ore 18**, prosegue la discussione del Comitato federale sulle tesi del IX Congresso del Partito.

### Riunione dei propagandisti

In occasione del viaggio del Presidente USA in Italia, avranno luogo nella prossima settimana dibattiti nelle sezioni romane, sui temi della pace e della coesistenza.

A tale scopo oggi, alle ore 19, in Federazione avrà luogo la riunione dei propagandisti. Interverrà il compagno Franco Calamandrei, vice responsabile della commissione nazionale della propaganda.

### Piccola cronaca

**IL GIORNO**

— **Oggi, lunedì 7 dicembre 1959** (341-24). Onomastico: Ambrogio. Il sole sorge alle ore 7.51 e tramonta alle ore 16.39. Luna: primo quarto oggi.

**BOLLETTINI**

— **Meteorologico**. Temperatura di ieri minima 4 massima 13.

**NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI**

**(Viale Marconi)**

Oggi alle ore 16.15 riunione di corse di levrieri.